

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

SINTESI DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

*SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO APPROVATO IN VIA PRELIMINARE
DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 26 SETTEMBRE 2019*



Struttura di missione per l'ordinamento del personale della Polizia di Stato

1° ottobre 2019

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE



L'articolo 1, commi da 2 a 5, della legge n. 132 del 2018, di conversione in legge del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, ha conferito al Governo una nuova delega ad adottare - entro il 30 settembre 2019 - uno o più decreti legislativi correttivi ai “riordini” del personale delle Forze di polizia, oltre che delle Forze armate.

Il Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2019 ha approvato, in esame preliminare, due schemi di decreto legislativo recanti, nel rispetto del principio della equiordinazione del Comparto sicurezza-difesa, disposizioni correttive e integrative alla revisione dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate.

Sui provvedimenti dovranno essere acquisiti il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, nonché della Commissione parlamentare bicamerale per la semplificazione.

L'iter normativo, avendo beneficiato della c.d. “proroga tecnica” di cui all'articolo 8, comma 5, della legge 7 agosto 2015, n. 124, si concluderà entro la fine del prossimo mese di dicembre.

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

PRINCIPI ISPIRATORI DEL DECRETO CORRETTIVO, IN LINEA CON IL RIORDINO

1. Incremento del numero di ufficiali di P.G., con snellimento delle procedure per il passaggio dal ruolo iniziale degli agenti e assistenti al ruolo superiore dei sovrintendenti e temporaneo incremento della dotazione del ruolo dei sovrintendenti
2. Riduzione dei tempi di permanenza di talune qualifiche, al fine di ottenere una contenuta accelerazione della progressione di carriera (particolarmente per l'accesso alle qualifiche apicali dei ruoli degli ispettori)
3. Accelerazione della copertura dei posti disponibili per i concorsi interni per vice ispettore già previsti nella fase transitoria
4. Limitazione del “taglio” delle posizioni di PD “ordinari” previsto dal riordino, anche per rendere più armonico l'interconnesso processo di riorganizzazione
5. Aumento dell'attuale dotazione organica complessiva nei ruoli di base
6. Introduzione del settore tecnico “sicurezza cibernetica”
7. Revisione di diversi aspetti della disciplina concorsuale per una migliore capacità selettiva

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

PRINCIPALI NOVITÀ PER LA POLIZIA DI STATO

RUOLO DEGLI AGENTI E ASSISTENTI

- Semplificazione delle procedure per il passaggio dal ruolo degli agenti e assistenti al ruolo dei sovrintendenti, con l'anticipazione, nella fase transitoria, del sistema dello scrutinio al posto del solo concorso
- Aumento della dotazione organica, a decorrere dall'1.1.2020, in misura di 1.600 unità, necessarie per il soddisfacimento di plurime esigenze di funzionalità dell'Amministrazione

DISPOSIZIONI COMUNI AI RUOLI DEGLI AGENTI E ASSISTENTI, «ORDINARI» E TECNICI

- Incremento dell'assegno funzionale per il personale con più di 17 anni di servizio
- Riduzione, a regime, di 2 anni (da 8 a 6) del tempo di permanenza nella qualifica di assistente capo/assistente capo tecnico per l'attribuzione della denominazione di “coordinatore” e attribuzione di *una tantum* per il personale già in possesso della denominazione
- Aumento delle risorse per la defiscalizzazione del trattamento economico

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

RUOLO DEI SOVRINTENDENTI

- Aumento, nella fase transitoria 2020-2023, di 4.000 posizioni sovranumerarie, riassorbili

DISPOSIZIONI COMUNI AI RUOLI DEI SOVRINTENDENTI, «ORDINARI» E TECNICI

- Attribuzione di *una tantum* per i sovrintendenti capo/sovrintendenti capo tecnici con 4 e 10 anni di anzianità nella qualifica al 30.9.2019
- Riduzione, a regime, di 2 anni (da 8 a 6) della permanenza nella qualifica di sovrintendente capo/sovrintendente capo tecnico per l'attribuzione della denominazione di “coordinatore” e attribuzione di *una tantum* al personale già in possesso della denominazione
- Possibilità per i vice sovrintendenti/vice sovrintendenti tecnici promossi per merito straordinario di partecipare ai concorsi per l'accesso a tale qualifica, pur se già acquisita, ove comporti una decorrenza più favorevole, e ricostruzione di carriera
- Facoltà di rinuncia alla qualifica iniziale entro 7 giorni dalla comunicazione della sede di servizio
- Esclusione dalla successiva procedura scrutinale/concorsuale per coloro che per due volte rinunciano alla qualifica sebbene sia stato assicurato il mantenimento della sede di servizio
- Ripetizione, per una sola volta, del corso di formazione per l'accesso alla qualifica iniziale anche per motivi di “profitto” (come già avviene per i ruoli degli ispettori e per le carriere dei funzionari).

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

RUOLO DEGLI ISPETTORI

- Previsione di 2 concorsi, in luogo dei 5 previsti dal riordino, per la copertura, nella fase transitoria, delle vacanze organiche ancora disponibili nel ruolo al 31.12.2016
- Previsione, nella fase transitoria, della possibilità di utilizzare, nei concorsi interni per vice ispettore, i posti eventualmente non coperti in una delle due sub-procedure in favore degli idonei dell'altra sub-procedura concorsuale afferente alla stessa annualità

RUOLO DEGLI ISPETTORI TECNICI

- Istituzione del nuovo settore tecnico della “sicurezza cibernetica”
- Aumento di 600 unità (destinate in pari misura al settore cibernetico e alle esigenze della logistica) della dotazione organica, con contestuale riduzione della dotazione organica del ruolo «ordinario» degli ispettori

DISPOSIZIONI COMUNI AI RUOLI, «ORDINARI» E TECNICI

- Riduzione, a regime, di 1 anno (da 7 a 6) della permanenza nella qualifica di ispettore per lo scrutinio per la promozione a ispettore capo (anche per orchestrali III Parte A e B)
- Riduzione, a regime, di 1 anno (da 9 a 8) della permanenza nella qualifica di ispettore capo per lo scrutinio per la promozione a ispettore superiore (anche per orchestrali III Parte A e B, II Parte A e B, e I Parte B)
- Anticipazione, nella fase transitoria, dell'accesso alla qualifica/denominazione successiva per il personale in servizio già acceduto alle qualifiche interessate dalle suddette riduzioni
- Riduzione, nella fase transitoria, di 1 anno (da 8 a 7) della permanenza nella qualifica di ispettore superiore ai fini della promozione a sostituto commissario, per coloro che erano in possesso di tale qualifica *ante* riordino, «raggiunti» dagli ex ispettori capo «riordinati»

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

CARRIERE DEI FUNZIONARI E RUOLI DIRETTIVI

- Recupero di 30 posizioni da PD nella carriera dei funzionari «ordinari», con contestuale riduzione della dotazione organica iniziale della carriera medesima
- Incremento della dotazione organica dei DG tecnici e dei DS tecnici di 1 unità ciascuna, con contestuale riduzione di 2 commissari tecnici
- Messa a regime del doppio scrutinio per le promozioni alle qualifiche dirigenziali
- Previsione che, se superato, il corso di formazione dirigenziale non incide sulla graduatoria di promozione
- Riduzione di 2 anni (da 6 a 4) dei tempi di permanenza nella qualifica di commissario tecnico per l'accesso alla qualifica di commissario capo tecnico del ruolo direttivo tecnico, con scrutinio per merito assoluto
- Eliminazione dei termini “*ad esaurimento*” dalla denominazione dei ruoli direttivo ad esaurimento e direttivo tecnico ad esaurimento
- Possibilità, nella fase transitoria, di partecipare ai concorsi per funzionari tecnici e medici anche per i funzionari del ruolo direttivo tecnico e, per tutti gli appartenenti, senza limiti di età
- Estensione del contratto del Comparto Sicurezza al personale delle carriere dei funzionari di polizia con qualifica dirigenziale
- Estensione della disciplina del transito nelle Amministrazioni pubbliche dei VQA e dei VQ, ed equiparate, che perdono in modo assoluto l'idoneità al servizio di polizia

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA

- Previsione della possibilità di impiego, a domanda o d'ufficio, in servizi d'istituto attinenti alle specifiche funzioni proprie della Polizia di Stato compatibili con la ridotta capacità lavorativa anche per il personale che ha riportato un'invalideria non dipendente da causa di servizio
- Modifica delle riserve fissate per il concorso per vice commissario, sostituendo quelle attuali dell'80% e del 20% con quelle del 60% e del 40%, rispettivamente, per il personale del ruolo degli ispettori e per il personale dei ruoli dei sovrintendenti e degli agenti e assistenti (lasciando, comunque, inalterata la percentuale della riserva prevista per i sostituti commissari)

MISURE COMUNI

AI RUOLI DEGLI AGENTI E ASSISTENTI, SOVRINTENDENTI E ISPETTORI, «ORDINARI» E TECNICI

- *Una tantum* in favore del personale promosso alla qualifica apicale del ruolo di appartenenza nel periodo compreso tra il 2.1.2017 e il 30.9.2017 che non ha usufruito degli automatismi di carriera previsti dal decreto legislativo n. 95/2017, o ne ha usufruito in misura trascurabile
- *Una tantum* in favore del personale delle qualifiche apicali in servizio al 31.12.2019, che non beneficia di riduzioni di permanenza o di anticipazioni nella promozione o nel conseguimento della denominazione per effetto delle disposizioni del provvedimento correttivo

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

MISURE COMUNI A TUTTI I RUOLI E LE CARRIERE

- Titolarità della potestà disciplinare nei riguardi degli appartenenti alla Polizia di Stato riservata a funzionari anch'essi appartenenti alla Polizia di Stato, anche negli uffici interforze
- Equiparazione degli Uffici sanitari provinciali diretti da un PD medico alle infermerie presidiarie di cui al codice dell'ordinamento militare ai fini del riconoscimento dell'infortunio in servizio
- Estensione al personale della Polizia di Stato dell'articolo 42-*bis*, comma 1, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in materia di assegnazione temporanea per assistenza a figli molti piccoli in caso di istanza di assegnazione presso uffici della Polizia di Stato
- Specifica tutela per le candidate in stato di gravidanza con riferimento agli accertamenti dei prescritti requisiti concorsuali
- Possibilità di ripetizione dei corsi di formazione anche in caso di sottoposizione a “terapie salvavita”
- Revisione delle cause di non ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso nella Polizia di Stato
- Revisione della disciplina attinente alle cause di esclusione dai concorsi pubblici, con riferimento alle alterazioni volontarie dell'aspetto esteriore, quali tatuaggi e altre alterazioni permanenti non conseguenti a interventi di natura sanitaria
- Previsione di distintivi d'onore per mutilati e feriti in servizio

SECONDO CORRETTIVO AL RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE



Struttura di missione per l'ordinamento del personale della Polizia di Stato